



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

CONCORSO DI IDEE

Curare lo Spirito nei luoghi della cura del corpo

*Spazi di meditazione, preghiera, silenzio nelle
strutture ospedaliere Santo Spirito e
San Filippo Neri della ASL Roma 1*

ASL Roma 1
Borgo S.Spirito, 3
00193 Roma

t. +39.06.68352501
www.aslroma1.it
p.iva 13664791004

UOC Manutenzioni e Sicurezza Immobili ed Impianti
Responsabile: Arch. Emiliano Capone
Tel. 06/68352457
e-mail: atp@aslroma1.t

COMITATO D'ONORE

Don Massimo Angelelli

Alessio D'Amato

Franco Di Maria

Noemi Di Segni

Paola Gabbrielli

Daniele Garrone

Flavio Mangone

Tamostu Nakajjima

Stefano Paris

Giorgio Raspa

Abdellah Redouane

S.E. Monsignor Siluan

Angelo Tanese

COMITATO SCIENTIFICO

Tonino Aceti

Serena Angioli

Laura Della Pasqua

Rosanna Di Natale

Maria Angela Falà

Pietro Fiorentino

Ruggero Lenci

Giovanni Monchiero

Paolo Palomba

Teresa Petrangolini

Paola Rossi

Leonardo Scarcella



PREMESSA

ORGANISMO BANDITORE, COMITATO D'ONORE E SCIENTIFICO, REFERENTE

- Art. 1 – Organismo banditore
- Art. 2 – Comitato d'Onore
- Art. 3 – Comitato Scientifico
- Art. 4 – Referente

DEFINIZIONE E PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

- Art. 5 – Oggetto del concorso di idee
- Art. 6 – Pubblicizzazione del bando

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- Art. 7 – Requisiti e incompatibilità dei partecipanti
- Art. 8 – Cause di esclusione
- Art. 9 – Iscrizione al concorso
- Art. 10 – Quesiti
- Art. 11 – Lingua
- Art. 12 – Modalità delle proposte progettuali
- Art. 13 – Documenti progettuali e amministrativi richiesti

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

- Art. 14 – Commissione di valutazione
- Art. 15 – Procedura e criteri di valutazione
- Art. 16 – Esito del Concorso e premi
- Art. 17 – Disponibilità degli elaborati e Diritto d'autore
- Art. 18 – Esposizione e pubblicizzazione delle proposte
- Art. 19 – Gestione dei dati personali
- Art. 20 – Accettazione delle clausole del concorso e Foro competente

PREMESSA

La presenza di persone appartenenti a fedi e/o culture diverse rappresenta un fenomeno sempre più emergente e rilevante nel nostro Paese, con un impatto significativo anche nei servizi sanitari. Infatti, con frequenza crescente, cittadini di confessioni e culture differenti da quella cattolica segnalano una certa inadeguatezza delle strutture sanitarie nel far fronte, all'interno dei percorsi di cura ed assistenza, a specifiche esigenze riferibili ad aspetti di natura culturale e religiosa con il manifestarsi di possibili disuguaglianze.

Prendendo in considerazione questi aspetti, la ASL Roma 1, negli ultimi anni, ha dato un particolare impulso alla collaborazione con le organizzazioni civiche, di tutela e di volontariato attraverso la progettazione condivisa e la partecipazione a diverse iniziative, finalizzate a monitorare il rispetto dei diritti delle persone all'interno delle proprie strutture sanitarie ospedaliere e territoriali. Tra queste,



particolare rilevanza è stata attribuita alla realizzazione di modalità innovative di accoglienza e orientamento interculturale e interconfessionale per i cittadini all'interno dei presidi sanitari della ASL Roma 1 nello spirito di umanizzazione delle cure.

Il Tavolo Interreligioso di Roma sin dal 1998 è stato impegnato a diffondere tra la cittadinanza, con particolare riferimento ai giovani, il patrimonio di conoscenze relative all'approccio multiculturale e interreligioso caratterizzato dall'attenzione alla conoscenza delle nuove e delle antiche presenze nel nostro paese, portatrici di differenti approcci culturali e confessionali, al rispetto della diversità e alla tutela dell'esercizio delle fedi. Ha inoltre partecipato con continuità ad iniziative volte a promuovere, per le persone ricoverate nei presidi ospedalieri e per le loro famiglie, la possibilità di trovare conforto nell'espressione della propria religiosità e di poter trovare uno spazio di silenzio e meditazione.

La collaborazione pluriennale tra la ASL Roma 1 e il Tavolo Interreligioso, maturata all'interno delle attività del *Tavolo Misto Permanente per la Partecipazione* e nel *Laboratorio per l'accoglienza delle differenze culturali e religiose* istituito nella ex Asl Roma E, e definita all'interno di uno specifico Protocollo d'Intesa, ha portato alla proposta da parte del Tavolo Interreligioso alla ASL stessa, condivisa dalle altre associazioni del laboratorio, di indire un concorso di idee per la progettazione e realizzazione di uno spazio interconfessionale per la preghiera e la meditazione nei presidi ospedalieri, coerentemente con l'evoluzione in atto nella società.

Il 29 luglio 2016 è stato firmato un protocollo di Intesa tra la ASL Roma 1 e il Tavolo Interreligioso di Roma nel quale i due soggetti hanno condiviso l'intenzione di promuovere congiuntamente un Concorso di Idee rivolto ad architetti e ingegneri edili anche iunior per l'ideazione e la conseguente realizzazione di uno spazio modulabile all'interno delle strutture sanitarie della ASL Roma 1 dedicato ad accogliere fedeli di religioni e culture diverse per le loro pratiche religiose durante il periodo di degenza.

Successivamente, il 20 giugno 2017, la ASL Roma 1 e il Tavolo Interreligioso hanno condiviso e firmato un Protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia che si è reso disponibile a fornire tramite la propria AreaConcorsi una collaborazione tecnica nelle diverse fasi di realizzazione del concorso.

ORGANISMO BANDITORE, COMITATO SCIENTIFICO, REFERENTE

Art. 1 – ORGANISMO BANDITORE

L'organismo banditore del presente concorso è la ASL Roma 1 in partnership con il Tavolo Interreligioso di Roma, con la collaborazione tecnica dell'AreaConcorsi dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia.

Art. 2 – COMITATO D'ONORE

È costituito un Comitato d'Onore a cui partecipano rappresentanti del mondo della Cultura, della Sanità e delle Confessioni Religiose.

Art. 3 – COMITATO SCIENTIFICO

È costituito un Comitato Scientifico con l'obiettivo di sostenere il progetto e diffonderlo nelle sedi opportune.

Art. 4 – REFERENTE

Il R.U.P. del concorso a cui fare riferimento per qualsiasi informazione è l'Arch. Giorgia Zunino, tel. 06.6835-2457 ASL Roma 1, Borgo S. Spirito 3, 00193 Roma, curarelospirito@aslroma1.it



DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 5 – OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

Il presente Concorso di idee ha la finalità di valutare le migliori proposte progettuali aventi come tema la definizione architettonica di un luogo da dedicare per la preghiera interreligiosa e la meditazione nei presidi ospedalieri, inteso come spazio tipo che sarà contestualizzato sulla base delle caratteristiche strutturali ed architettoniche presenti nei luoghi di realizzazione.

Tale spazio tipo è costituito da una stanza di 35 mq. (7m x 5m), con un'altezza media di 3,5 m, nella quale è presente una fonte di luce naturale da ubicare liberamente. L'accesso allo spazio ha luogo da una doppia porta, che vuole essere un portale sia pur di misura ridotta, oggetto di specifica definizione progettuale/artistica.

Lo spazio interno dovrà permettere la convivenza, la meditazione e la preghiera dei singoli, appartenenti a culture e/o religioni diverse, senza far emergere alcuna indicazione specifica.

Pertanto lo spazio dovrà avere la connotazione di luogo di meditazione e di preghiera ed essere svincolato da ogni riferimento specifico alle singole religioni.

In ogni caso tale spazio non va considerato come un luogo di culto ma come luogo di meditazione e preghiera, non consacrato, nel quale non sono previsti riti, funzioni e/o celebrazioni religiose. Potranno essere previsti uno o più punti di focus, le cui caratteristiche sono oggetto del concorso, quindi di libera interpretazione da parte dei partecipanti.

L'immagine complessiva dello spazio dovrà essere pensata nel rispetto delle varie culture. Il luogo dovrà essere accessibile e visitabile anche ai diversamente abili.

Lo spazio dovrà tener conto dell'esigenza di una continua manutenzione per garantire la massima igiene indispensabile in ambiente ospedaliero. Si richiede, quindi, un attento uso dei materiali.

In considerazione del fatto che la componente artistica, in questo caso soprattutto quella non figurativa, è in grado di fungere da elemento di aggregazione e accordo, le eventuali forme d'arte non dovranno essere di tipo iconografico. Si potrà ricorrere all'uso di tecnologie e di materiali diversi (ad esempio Light Engineering).

Art. 6 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando è pubblicato sui seguenti siti internet:

www.aslroma1.it

www.tavolointerreligioso.org

www.architettiroma.it

Al fine di massimizzarne la divulgazione, il bando sarà inviato al Consiglio Nazionale degli Architetti, agli Ordini provinciali degli Architetti e Ingegneri, alle altre Aziende Sanitarie, alle Associazioni religiose, alle Associazioni di volontariato, ad altri organismi tra cui le Camere di Commercio, le Università, gli Istituti di cultura, le Accademie. Sui siti internet sopra indicati, saranno pubblicate indicazioni bibliografiche relative all'oggetto del bando.

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 7 – REQUISITI E INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

La partecipazione al concorso è consentita agli Architetti e agli Ingegneri edili dell'Unione Europea, anche iunior, regolarmente iscritti ai rispettivi Albi professionali nei paesi d'appartenenza, cui non sia limitato l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto. La partecipazione può avvenire sia in forma singola che in gruppo.



Nel caso di gruppo di lavoro i concorrenti nomineranno al loro interno un capogruppo al quale verrà delegata la titolarità ad interloquire con l'Organismo banditore.

Sono ammessi al concorso Architetti o Ingegneri regolarmente iscritti ad Albi nazionali di Stati extra U.E. che, in accordo con l'Unione europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità.

I partecipanti al concorso possono avvalersi di consulenti e/o collaboratori (artistici, tecnologi, esperti di materiali e tecniche di installazione, ecc.).

Ad ogni effetto della presente consultazione ogni gruppo di concorrenti avrà, collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo di progettazione è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal Concorso sia del singolo concorrente che del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Al presente Concorso non è ammessa la partecipazione a:

- componenti del Comitato d'Onore, del Comitato scientifico e della Commissione valutativa, loro coniugi, parenti ed affini sino al III grado;
- amministratori, consiglieri, consulenti e dipendenti dell'organismo banditore;
- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notoria con i membri del Comitato d'Onore, del Comitato scientifico e della Commissione valutativa;
- coloro che partecipano alla stesura del Bando di Concorso;
- dipendenti pubblici, ivi compresi i docenti universitari a tempo pieno.

Art. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dal concorso le proposte che non rispettano tutti i criteri dettati dal presente Bando, incluse le modalità di presentazione delle proposte di cui all'art. 12.

Costituiscono altresì motivi di esclusione quelli di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti.

Art. 9 – ISCRIZIONE AL CONCORSO

Le modalità d'iscrizione al concorso nonché i componenti del Comitato d'onore e del Comitato Scientifico sono indicati nella sezione dedicata nella homepage dei siti web: www.aslroma1.it www.tavolointerreligioso.org e www.architettilroma.it.

L'iscrizione dovrà essere effettuata entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando corrispondendo una quota di partecipazione pari a € 50,00 interamente devoluta al Tavolo Interreligioso di Roma e da esso gestita quale contributo per le attività organizzative di propria competenza. Il versamento dovrà essere effettuato con bonifico bancario IBAN IT31F0335901600100000060593 causale "Concorso Curare lo Spirito".

La ricevuta del versamento andrà stampata e inserita nella busta "B" dei documenti.

Art. 10 – QUESITI

I quesiti relativi al presente concorso dovranno pervenire via e-mail a curarelospirito@aslroma1.it entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando. L'organismo banditore pubblicherà le risposte nelle FAQ nel sito www.aslroma1.it, www.tavolointerreligioso.org e www.architettilroma.it man mano che queste perverranno e comunque entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Art. 11 – LINGUA

La lingua del concorso è l'italiano.



Art. 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo ASL Roma 1 presentata a mano o inviata per posta/corriere entro e non oltre novanta giorni dalla pubblicazione del bando a:

ASL Roma 1
Ufficio protocollo*
Borgo S. Spirito n. 3
00193 Roma

* Il protocollo, ubicato al 2° piano, osserva il seguente orario: Lun./Ven. 8,45/13,00 - 14,30/17,15.

Il plico nel quale saranno contenuti due involucri anonimi separati e contraddistinti dalla lettera "A" e dalla lettera "B" successivamente descritti riporterà esclusivamente, l'indirizzo del destinatario, la dicitura **"Concorso di idee Curare lo Spirito"** e come mittente l'indirizzo dell'Ordine di appartenenza.

Art. 13 – DOCUMENTI PROGETTUALI E AMMINISTRATIVI RICHIESTI

Il plico dovrà contenere 2 involucri separati, anonimi e privi di qualsiasi codice, motto o riferimento, come di seguito precisato.

Involucro contraddistinto dalla lettera "A" contenente la seguente documentazione progettuale:

1. due elaborati di progetto (in formato A2 orizzontale 59,7 cm x 42 cm) contenenti tutte le informazioni grafiche e testuali ritenute utili a discrezione dei partecipanti: concept, planimetrie, sezioni, piante, prospetti, renderings, annotazioni grafiche, schizzi, foto di modelli. Le tavole dovranno comunque contenere almeno una pianta e due sezioni-prospetto in scala 1:50. Le tavole, su supporto rigido, riporteranno in alto a destra la dicitura "Concorso di idee Curare lo Spirito";
2. una relazione di solo testo, anticipata da un abstract di 500 battute spazi inclusi, di massimo 4 cartelle (testo corpo 12, Times New Roman max 30 linee per foglio) che includa, oltre a tutte le informazioni ritenute utili ad illustrare l'idea progettuale, anche una stima sintetica dei costi dei materiali impiegati (senza considerare i costi per la posa in opera).
La relazione riporterà in alto la dicitura "Concorso di idee Curare lo Spirito";
3. un CD/DVD contenente immagini a 300 DPI e 72 DPI delle tavole (1) formato JPEG e PDF nominate: tavola numero dpi.estensione (esempio: tavola1_300dpi.jpg) e la relazione (2) formato DOC e PDF nominata: relazione.estensione (esempio: relazione.doc)
Il CD/DVD riporterà la dicitura "Concorso di idee Curare lo Spirito". All'interno dei file del CD/DVD, così come nelle loro informazioni di salvataggio/masterizzazione, non dovranno essere presenti segni di riconoscimento di alcun tipo.

Involucro contraddistinto dalla lettera "B" contenente la seguente documentazione amministrativa:

1. domanda di iscrizione contenente la composizione anagrafica del partecipante singolo o del gruppo di progettazione con i nomi di tutti i componenti e degli eventuali collaboratori e consulenti sottoscritta dai soggetti medesimi.
2. ricevuta di pagamento dell'iscrizione al concorso;



3. nomina del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo, con mandato di rappresentanza sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento. In caso di società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante e/o del direttore tecnico;
4. dichiarazione sostitutiva formulata come un'autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 45:
 - di iscrizione all'Ordine o all'Albo professionale, o dichiarazione del possesso di titolo equivalente, di tutti i componenti del gruppo;
 - di autorizzazione ad esporre ed a pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti;
 - attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione art. 7 e l'insussistenza delle condizioni di esclusione art. 8;
5. copia del documento d'identità in corso di validità del partecipante e/o dei componenti del raggruppamento e degli eventuali consulenti/collaboratori.

Le dichiarazioni di cui al punto 3 e 4 dovranno essere firmate:

- in caso di professionista singolo: dal professionista e da eventuali collaboratori /consulenti;
- in caso di raggruppamento: dal capogruppo e da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento e da eventuali collaboratori e/o consulenti.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

Art. 14- COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione nominata dall'Organismo Banditore sarà composta da 5 membri effettivi e 2 supplenti:

- 2 effettivi e 1 supplente designati dalla ASL Roma 1 di cui uno con funzione di Presidente;
- 2 effettivi e 1 supplente designati dal Tavolo Interreligioso;
- 1 effettivo designato dall'Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia.

La Commissione si avvarrà di una specifica segreteria.

I nomi dei componenti della Commissione di Valutazione saranno resi pubblici successivamente alla scadenza del termine di consegna degli elaborati sul sito www.aslroma1.it, www.tavolointerreligioso.org e www.architettilroma.it. I componenti la Commissione di valutazione devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Bando, incluse quelle previste art. 51 del Codice Civile. In caso di incompatibilità, il concorrente (ovvero il consulente o il collaboratore) sarà escluso insieme all'eventuale gruppo di cui fa parte.

Art. 15 – PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, affiancata dalla segreteria, provvederà:

- all'apertura dei plichi pervenuti;
- all'assegnazione dello stesso codice alfanumerico alle due buste "A" e "B" contenute nel plico;
- all'apertura della busta "A" per verificare la corrispondenza dei contenuti a quanto richiesto dal bando.

Successivamente la Commissione di valutazione valuterà le proposte ed attribuirà i punteggi a ciascuna di esse, secondo gli elementi di valutazione di seguito indicati.

La valutazione delle proposte progettuali è determinata attraverso la media aritmetica dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti la Commissione per i seguenti ambiti di valutazione.



- | | |
|---|--------------|
| 1. Aderenza e coerenza con il tema concorsuale | max 30 punti |
| 2. Fattibilità tecnica | max 30 punti |
| 3. Interpretazione innovativa, qualità artistica della proposta | max 40 punti |

Ultimata la valutazione dei progetti la Commissione di Valutazione provvederà all'apertura della busta "B" per verificare la corrispondenza della documentazione amministrativa contenuta a quanto indicato dall'art. 13 del presente bando e ad associare i codici all'identità dei proponenti.

La Commissione di Valutazione provvederà, infine, a redigere la graduatoria finale ed il verbale.

Art. 16 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso prevede che ai primi due lavori in graduatoria andrà un riconoscimento economico di € 3.000,00 ciascuno. Al primo classificato la ASL Roma 1, si riserva di affidare, previo reperimento delle risorse per la realizzazione, l'incarico di elaborare il progetto esecutivo che attuerà le idee proposte nel modulo spaziale del concorso, opportunamente adeguate allo spazio individuato all'interno del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri e/o Santo Spirito.

La ASL si riserva la possibilità di affidare al secondo classificato il secondo incarico. Ai fini del calcolo dell'onorario professionale relativo alla fase del progetto esecutivo il gruppo partecipante sarà da considerarsi al pari di un partecipante singolo e tale compenso sarà effettuato nel rispetto della normativa vigente.

Art. 17 – DISPONIBILITA' DEGLI ELABORATI E DIRITTO D'AUTORE

L'Organismo Banditore conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

Tutti i concorrenti saranno liberi di pubblicare i propri progetti solo dopo la comunicazione degli esiti del Concorso a pena di esclusione.

Art. 18 – ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE

La premiazione e la mostra avranno luogo nel Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia a cura del Tavolo Interreligioso di Roma. L'Organismo banditore si riserva di pubblicare i progetti concorrenti in un catalogo.

Art. 19– GESTIONE DEI DATI PERSONALI

I concorrenti partecipando al concorso accettano tutto quanto contenuto nel presente bando e autorizzano l'Organismo banditore al trattamento dei dati personali che verranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale.

Art. 20 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL CONCORSO E FORO COMPETENTE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. In caso di lite il Foro competente designato sarà quello di Roma.

